

la vita del popolo

QUINDICINALE DELLA DEMOCRAZIA CRISTIANA DI COMO

Direttore: Francesco Re - Responsabile: Mario Mascetti — Direzione, Redazione, Amministrazione: Como - Via A. Diaz, 97
Telefoni 26.04.05 e 26.03.11 — Spedizione in abbonamento postale gruppo 3° - Pubblicità inferiore al 70%

SUPPLEMENTO AL N. 3 DEL 19 APRILE 1975

SPECIALE

Iurate

caccivio



Il prossimo 15 giugno, come nella maggior parte dei Comuni italiani, gli elettori di Lurate Caccivio sceglieranno gli uomini che formeranno il Consiglio Comunale per il prossimo quinquennio.

La Democrazia Cristiana, che con i Partiti Socialista e Socialdemocratico ha retto l'Amministrazione uscente, si presenta all'elettorato con la massima serenità, conscia di aver onorato gli impegni presi col programma proposto agli elettori nel 1970, programma che raccolse la maggioranza assoluta dei consensi.

Questa campagna elettorale non si preannuncia molto diversa dalle precedenti: alla solita rumorosa demagogia di alcuni ambienti politici farà eco il qualunquismo "apolitico" di altri, preceduti nelle passate consultazioni da esperienze simili con uno o due consiglieri eletti che consapevoli e compresi nel loro "niente da dire", finirono per disertare del tutto le sedute dopo 10 o 12 mesi di amministrazione.

Prima di proporre agli elettori il suo programma per il prossimo quinquennio, la Democrazia Cristiana intende però mettere tutti in condizione di confrontare il programma del 1970 con l'attività svolta in questo mandato amministrativo.

Dal programma D.C. proposto nelle elezioni del 1970

- E' chiaro che una società in decisa evoluzione non solo pone problemi nuovi, ma dà anche a quelli già esistenti una dimensione tale da spostare l'area della loro soluzione dal Comune al Comprensorio.

Già a questo nuovo livello, Lurate Caccivio ha potuto essere tra i primi Comuni a istituire il servizio raccolta rifiuti e a provvedere al loro incenerimento.

Attività dell'Amministrazione Comunale nel quinquennio 1970/75

- Creazione e potenziamento di Consorzi intercomunali riguardanti:
 - a) Canalizzazione e depurazione acque;
 - b) Smaltimento rifiuti solidi;
 - c) Approvvigionamento idrico;
 - d) Assistenza persone anziane;
 - e) Comitati Sanitari di zona;

Il Comune di Lurate Caccivio si trova nelle condizioni ideali, per gli studi svolti, per affrontare l'applicazione della legge regionale istitutiva dei comprensori di recente emanazione.

- Ai primi di gennaio del 1973 è entrato in funzione il forno di incenerimento realizzato in consorzio con Olgiate Comasco e Appiano Gentile, cui si sono aggiunti nel 1975 Villaguardia e Fino Mornasco.

- Ora occorre difendere le acque, sotterranee e di superficie dagli inquinamenti, realizzando per stralci il progetto generale di fognatura e depurazione già predisposto.
- Oltre alla realizzazione del collettore generale di Caccivio (Scuole Elementari - Lura) e al drenaggio del letto del Lura per un importo di 90 milioni, nel 1971 è stato costituito un Consorzio per la depurazione delle acque con Bulgarograsso e Oltolina S. Mamete. Fatti i prelievi e le analisi per tutti gli scarichi industriali, si è passati dal progetto di massima a quello esecutivo generale. E' stato chiesto il finanziamento del primo lotto (400 milioni) e, per la ben nota difficoltà di concessione dei mutui, solo nell'aprile 1975 la Cassa Depositi e Prestiti ha aderito alla richiesta concedendo il mutuo con contributo del 5% (su 150 milioni) della Regione. Ormai il primo lotto può essere appaltato tra breve.
- E occorre completare il progetto di potenziamento dell'acquedotto sia attraverso la trivellazione del nuovo pozzo sia in unione al Consorzio di Comuni recentemente costituito.
- E' stato trivellato un nuovo pozzo in Via Cagnola (35 litri al secondo continuativi) che, comandato da una centralina automatica pilotata dal serbatoio di Castello e collegato a questo da una nuova tubazione, permette di sopperire, senza sprechi di acque ed energia elettrica, anche alle punte di domanda giornaliera. A quest'opera, costata 75 milioni, si deve aggiungere l'iniziativa in corso di realizzazione coi comuni di Villaguardia e Bulgarograsso per il potenziamento di un pozzo già esistente (le prove già effettuate hanno dato esito positivo) e il collegamento delle reti in modo da eliminare quasi totalmente gli effetti di eventuali guasti agli impianti.
- Nei primi anni del mandato amministrativo è stata acquistata un'area di quasi 16.000 mq. per la costruzione del terzo plesso delle Scuole Elementari. Immediatamente veniva redatto il progetto generale e quello esecutivo del primo lotto per la cui esecuzione
- L'impegno con il quale le passate Amministrazioni hanno risolto il problema della scuola dell'obbligo rappresenta la miglior garanzia per una politica scolastica d'avanguardia.

Sempre a
è da con
avviato,
sone anz
in modern

La Democ
le inizia
problema
intervent
to e nell
con parti
l'edilizi

Sarà cont
nazione de
o present
i della t

del col-
vio
) e al
ura per
nel
n Con-
delle
Oltro-
ievie
scari-
sati dal
llo ese-
chie-
primo
r la
ncessio-
prile
Presti-
sta con-
tributo
ella Re-
essere
Dal pro-
nelle
ovo poz-
ri al
, coman-
tomati-
di Ca-
to da
ette di
di ac-
anche
rnaliere
milio-
inizia-
zione
a e Bul-
amento
(le
o dato
egamen-
elimi-
effet-
li im-
te. C.
i prim
vizio
co am-
uistata
mq. per
plesso
Imme-
o il pro-
secuti-
cui e-

Sempre a livello comprensoriale è da continuare il discorso, già avviato, sull'assistenza alle persone anziane realizzata attraverso un moderno gerontocomio.

La Democrazia Cristiana favorirà le iniziative atte a risolvere il problema della casa, attraverso interventi diretti nel reperimento e nell'urbanizzazione di aree, con particolare sensibilità per l'edilizia popolare.

Sarà continuata l'opera di sistemazione della rete viaria, tenendo presenti tutti gli accorgimenti della tecnica moderna.

veniva chiesto il finanziamento. Questo veniva accordato dalla Cassa di Risparmio nel marzo '75 e l'opera è in fase di appalto. E' stata realizzata la Biblioteca Comunale che con i suoi circa 3.000 volumi e un impianto stereofonico di audizione ha trovato subito una lusinghiera affluenza di pubblico (soprattutto ragazzi). Il costo attuale è di circa 15 milioni.

Quanto alla sezione staccata del Liceo Scientifico, contrariamente a quanto affermato da chi si è accorto solo adesso della sua presenza nel nostro Comune, l'Amministrazione ha sempre operato e opera per il suo mantenimento in Lurate Caccivio.

Sono inoltre avviate con buone possibilità di riuscita le operazioni necessarie per far sorgere in Lurate Caccivio un Istituto Tecnico Professionale per meccanici.

- E' entrato in funzione il pensionato per persone anziane ad Appiano Gentile costruito e gestito con la partecipazione di Lurate Caccivio.

Il pensionato prevede la possibilità di accogliere anche coniugi, nonché di permettere agli ospiti alcune attività (ad es. la cura di un piccolo orto) che li mantengano personalmente occupati.

- Il Comune ha acquisito direttamente l'area necessaria in Via B. Croce, per la costruzione a cura dell'I.A.C.P. di due edifici finanziati dalla Regione sulla Legge 865.

Sono stati avviati, sulla stessa legge, gli atti necessari per favorire la costruzione di alloggi popolari da parte di una cooperativa edilizia.

- Circa 95 milioni, tutti finanziati direttamente da bilancio (per sistemazione delle strade è ormai impossibile ottenere mutui),

sono stati spesi per la sistemazione di strade, di cui alcune ancora in via di esecuzione, per la realizzazione dei marciapiedi sulla Statale 342 e a Castello, per l'istallazione di 2 impianti semaforici, nonché il potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica.

- La Democrazia Cristiana avrà cura di potenziare gli impianti sportivi esistenti e sarà disponibile per la costituzione di un consorzio con i Comuni limitrofi per la costruzione di un centro sportivo.

- Circa 15 milioni sono stati spesi per dotare il campo comunale di spogliatoi e servizi nonché per la realizzazione del campo di pallavolo nel cortile delle elementari di Caccivio. L'area circostante il campo sportivo (33000 mq.) è stata acquistata dal Comune che può così contare su un appezzamento di circa 40000 mq. di terreno per la realizzazione di impianti sportivi anche a livello sovracomunale.

Al di là di quanto annunciato nel programma del 1970, il Comune è venuto in possesso di altri 12.000 mq. circa di terreno e precisamente: l'area del vecchio asilo di Caccivio e quella di fronte al nuovo da adibire a verde pubblico; un'area di 4.800 mq. circa in zona industriale, ottenuta con la cessione di aree previste dalla legge, da adibire a servizi pertinenti l'area industriale.

Con le aree citate in precedenza, in questo quinquennio il Comune ha complessivamente aumentato il suo dominio di 64.000 mq. circa di terreno.

L'intervento del Comune nella realizzazione dell'Asilo di Caccivio è il seguente:

- 3 milioni per contributo acquisto area (amministrazione 65-70)
- 30 milioni mutuo Cassa Depositi e Prestiti per la costruzione
- 12 milioni per acquisizione vecchio immobile
- 12 milioni per contributo straordinario costruzione.

Per la costruzione dell'Asilo nido è stata individuata l'area, è stato ottenuto lo stanziamento di un contributo regionale ed è stato approvato il progetto in unione ai Comuni di Villaguardia, Fino Mornasco ed Appiano Gentile.

30 milioni finanziati da mutuo contratto con la Cassa di Risparmio, sono stati spesi per la costruzione del nuovo corpo dei colombari del Cimitero di Caccivio.

Il Piano Regolatore Generale adottato, del quale sono in corso

di esame le osservazioni, rappresenta, anche con eventuali possibili modifiche, l'ossatura su cui poggiare ogni intervento riguardante la comunità di Lurate Caccivio, unitamente a un bilancio che offre ancora larghe possibilità di contrarre mutui.

Nel campo dell'igiene e sanità oltre alla continuazione e al potenziamento degli esami citologici e all'inizio del controllo delle abitazioni e relativi servizi, è da poco iniziato, con le nuove possibilità offerte dal Comitato Sanitario di Zona, un deciso intervento per quanto concerne la medicina scolastica.

Dal confronto tra programma e opere reso possibile da quanto esposto risulta chiaro come la Democrazia Cristiana intende il discorso con gli elettori: nessun cedimento a promesse sensazionali che solo la malafede o l'inesperienza possono proporre, ma un programma serio, approfondito e fattibile che il consenso degli elettori può trasformare in rigido impegno nella sua realizzazione.

La Democrazia Cristiana di
LURATE CACCIVIO